

# COMUNE DI PRIZZI

*Provincia di Palermo*

## ***Relazione dell'organo di revisione***

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012*

### **L'organo di revisione**

*DOTT. PETRALIA NICOLO'  
RAG. PROVENZANO GIUSEPPE  
D.SSA BADAGLIACCO MARIA GISELLA*

---

# Comune di Prizzi

## Organo di revisione

Verbale n. 5 del 18/04/2013

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2012

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

*presenta*

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012 del Comune di Prizzi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Prizzi li 18/04/2013

L'organo di revisione

---

---

---

## Sommario

<b>INTRODUZIONE</b> .....	<b>pag. 4</b>
<b>CONTO DEL BILANCIO</b> .....	<b>pag. 5</b>
- <b>Verifiche preliminari</b> .....	<b>pag. 5</b>
- <b>Gestione finanziaria</b> .....	<b>pag. 6</b>
- <i>Risultati della gestione</i> .....	<b>pag. 7</b>
a) saldo di cassa	
b) risultato della gestione di competenza	
c) risultato di amministrazione	
d) conciliazione dei risultati finanziari	
- <i>Analisi del conto del bilancio</i> .....	<b>pag. 13</b>
a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto	
b) trend storico gestione di competenza	
c) verifica del patto di stabilità interno	
d) verifica questionari sul bilancio 2012 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti	
- <i>Analisi delle principali poste</i> .....	<b>pag. 16</b>
a) Entrate tributarie	
b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani	
c) Contributo per permesso di costruire	
d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti	
e) Entrate extratributarie	
f) Proventi dei servizi pubblici	
g) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	
h) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada	
i) Utilizzo plusvalenze	
l) Proventi beni dell'ente	
m) Spese correnti	
n) Spese per il personale	
o) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	
p) Spese in conto capitale	
q) Servizi per conto terzi	
r) Indebitamento e gestione del debito	
s) Utilizzo di strumenti di finanza derivata	
t) contratti di leasing	
- <i>Analisi della gestione dei residui</i> .....	<b>pag. 25</b>
- <i>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</i> .....	<b>pag. 27</b>
- <i>Tempestività pagamenti</i> .....	<b>pag. 28</b>
- <i>Parametri di deficitarietà strutturale</i> .....	<b>pag. 28</b>
<b>PROSPETTO DI CONCILIAZIONE</b> .....	<b>pag. 29</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b> .....	<b>pag. 31</b>
<b>CONTO DEL PATRIMONIO</b> .....	<b>pag. 32</b>
<b>RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO</b> .....	<b>pag. 34</b>
<b>RENDICONTI DI SETTORE</b> .....	<b>pag. 34</b>
<b>IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE</b> .....	<b>pag. 35</b>
<b>CONCLUSIONI</b> .....	<b>pag. 36</b>

## INTRODUZIONE

*I sottoscritti Dott. Petralia Nicolò, Rag. Provenzano Giuseppe, D.ssa Badagliacco Maria Gisella, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 18.01.2012;*

◆ ricevuta in data 17/04/2013 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012, approvati con delibera della giunta comunale n. 49 del 12/04/2012, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
  - delibera dell'organo consiliare n. 43 del 28/09/2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
  - conto del tesoriere;
  - conto degli agenti contabili;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 17/02/2013)
  - tabella dei parametri gestionali;
  - inventario generale;
  - il prospetto di conciliazione;
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2012 del patto di stabilità interno;
  - attestazioni, rilasciate dai responsabili dei settori, sui debiti fuori bilancio alla chiusura dell'esercizio;
  - prospetto delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2012;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;

- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 26/06/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

#### DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2012, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 21;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### ◆ RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### ***Verifiche preliminari***

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di

competenza finanziaria;

- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 28/09/2012, con delibera n. 43;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 53.265,23 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

### ***Gestione Finanziaria***

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.594 reversali e n. 2.047 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L. ed è stato determinato da esigenze di cassa;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2012 risultano *totalmente* reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Unicredit S.p.a..

## **Risultati della gestione**

### **a) Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			0,00
Riscossioni	2.497.032,37	4.694.630,83	7.191.663,20
Pagamenti	1.525.156,22	5.666.506,98	7.191.663,20
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2011</b>			<b>0,00</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<b>Differenza</b>			<b>0,00</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

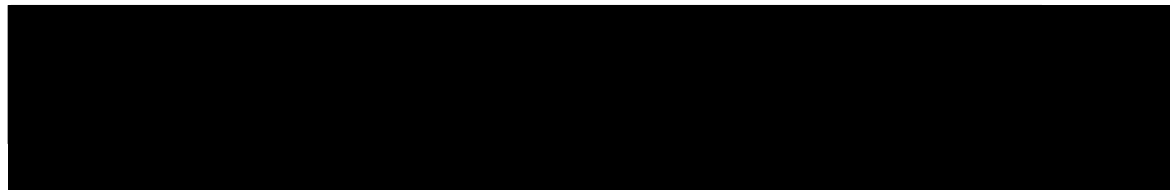
	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	69.570,12	
Anno 2011	0,00	198.166,47
Anno 2012	0,00	294.794,20

L'anticipazione di cassa al 31/12/2012 è stata dovuta principalmente al ritardo nell'erogazione della terza trimestralità del contributo regionale sul fondo delle autonomie per l'anno 2012.

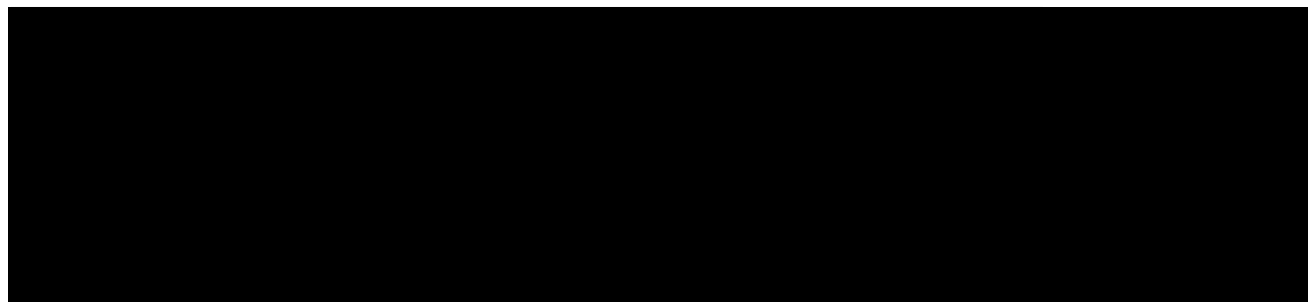
## **b) Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 100.383,23,

come risulta dai seguenti elementi:



così dettagliati:

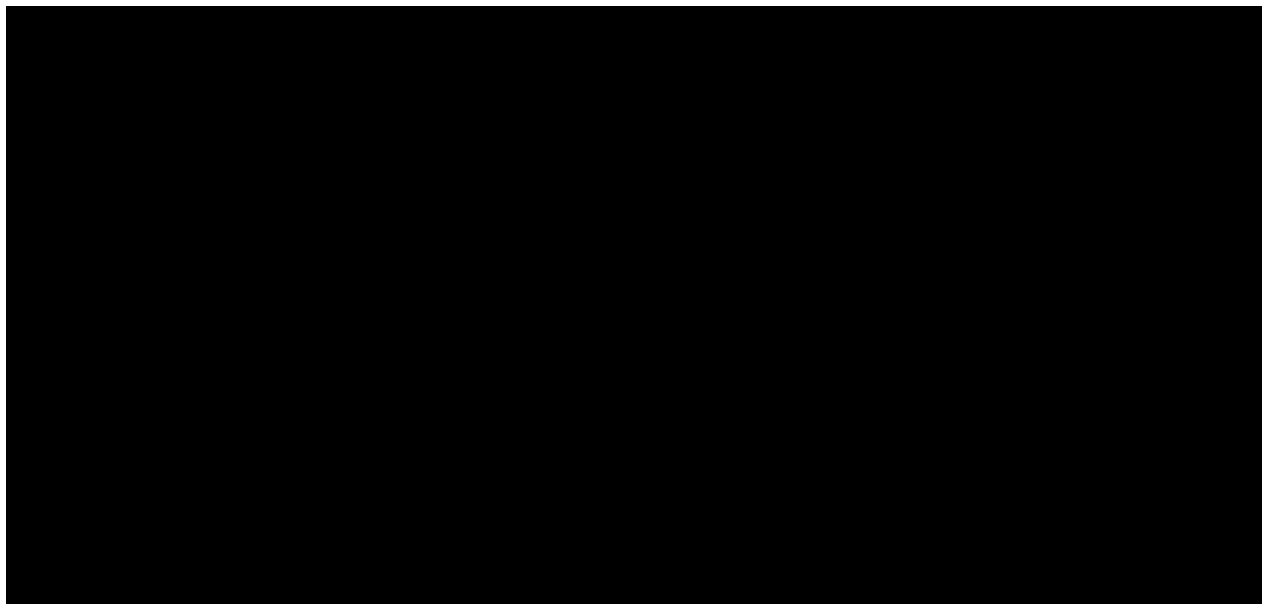


La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2012, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	consuntivo 2011	consuntivo 2012
Entrate titolo I	1.287.348,71	1.528.674,42
Entrate titolo II	3.838.553,39	3.435.936,21
Entrate titolo III	738.277,00	884.774,16
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>5.864.179,10</b>	<b>5.849.384,79</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>5.646.263,59</b>	<b>5.485.720,18</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>202.598,01</b>	<b>263.122,66</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>15.317,50</b>	<b>100.541,95</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>	<b>138.316,31</b>	<b>727,88</b>
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	<b>18.702,77</b>	<b>26.181,65</b>
-contributo per permessi di costruire	18.702,77	26.181,65
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	<b>5.739,62</b>	<b>1.754,40</b>
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	3.639,62	1.754,40
- altre entrate (specificare)		
Proventi ICI	2.100,00	
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>		
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>166.596,96</b>	<b>125.697,08</b>
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2011
Entrate titolo IV	2.366.902,83	720.586,52
Entrate titolo V **		3.879,83
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>2.366.902,83</b>	<b>724.466,35</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>2.374.866,34</b>	<b>724.625,07</b>
<b>(O) differenza di parte capitale(M-N)</b>	<b>-7.963,51</b>	<b>-158,72</b>
<b>(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>5.739,62</b>	<b>1.754,40</b>
<b>(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>	<b>46.974,37</b>	<b>26.204,10</b>
<b>Saldo di parte capitale (O+P+Q-F)</b>	<b>26.047,71</b>	<b>1.618,13</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

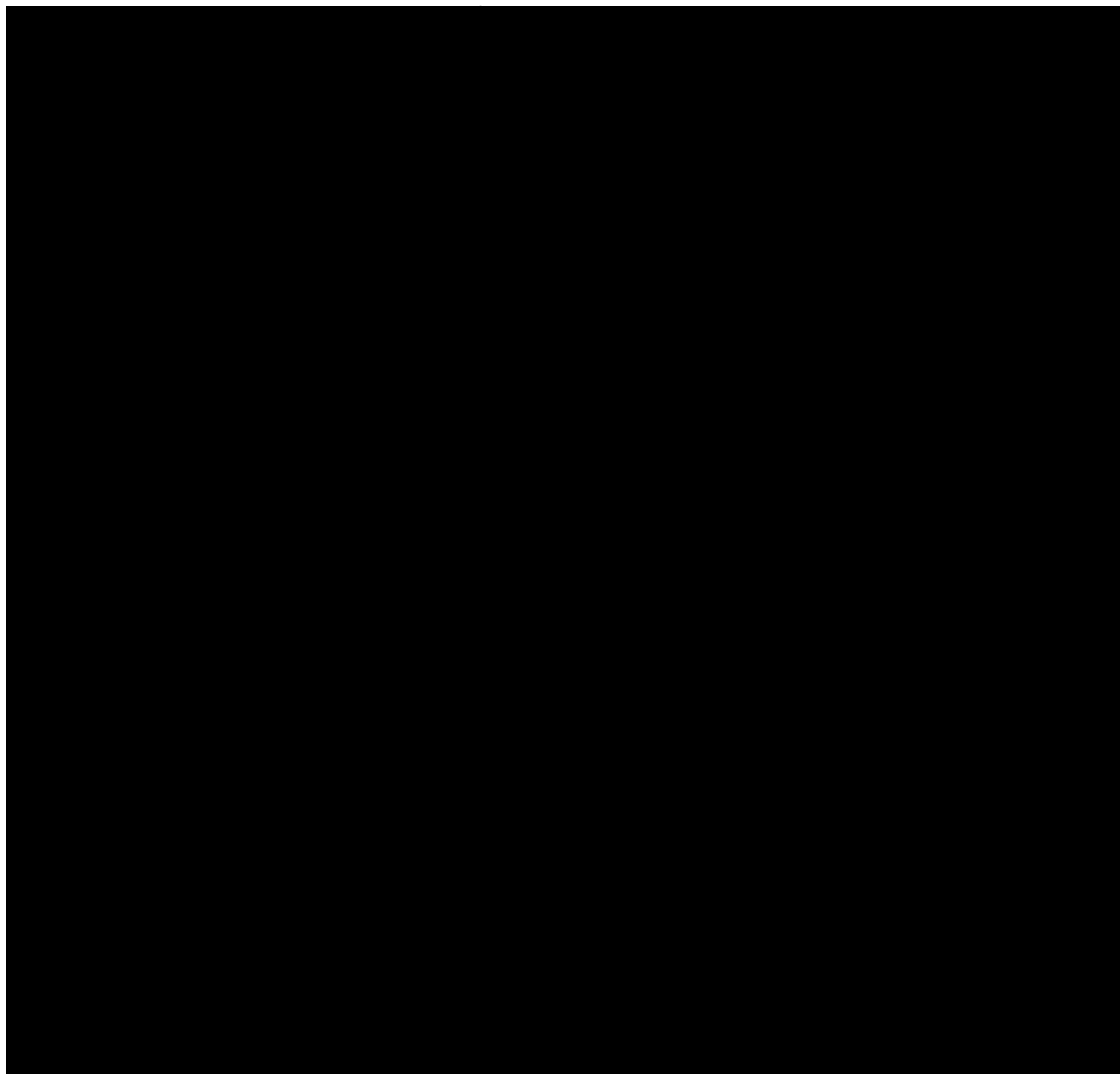


Al risultato di gestione 2012 hanno contribuito le seguenti spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Spese	importo
SPESE ELEZIONI AMM.VE	25.922,58
DEBITI FUORI BILANCIO	14.526,71
Totale	40.449,29

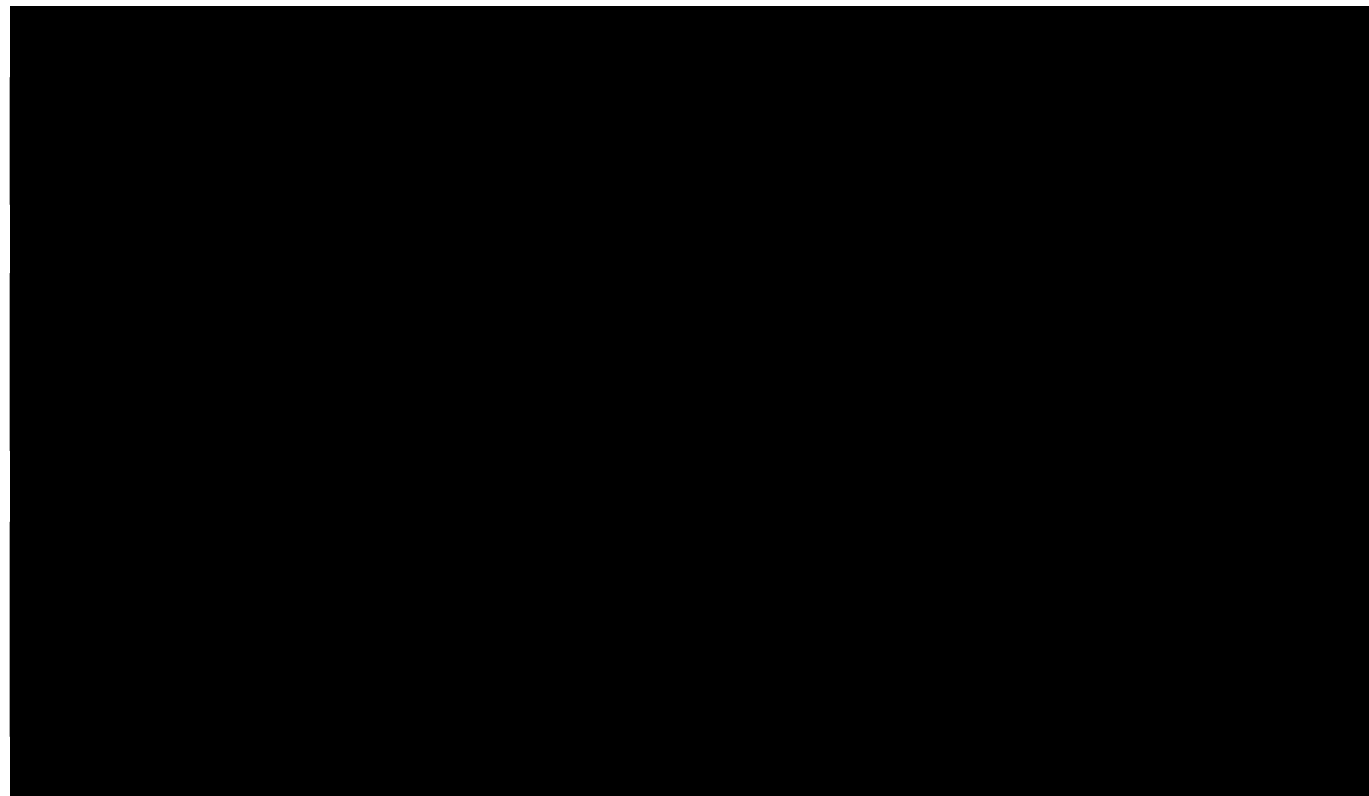
**c) Risultato di amministrazione**

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un avanzo di Euro 958.590,71, come risulta dai seguenti elementi:

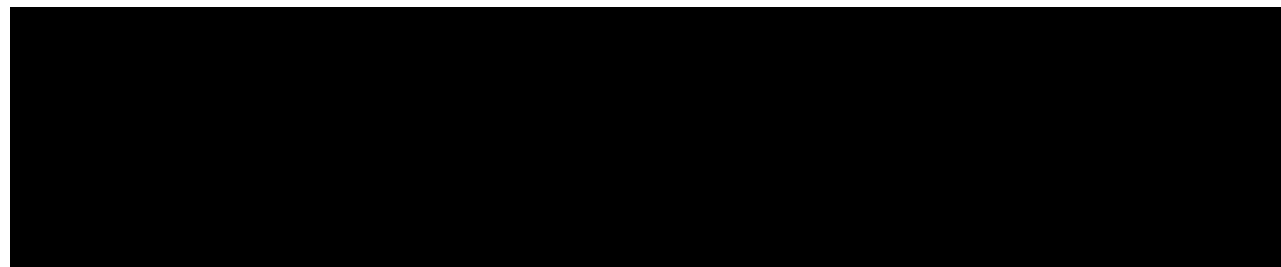


#### **d) Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:



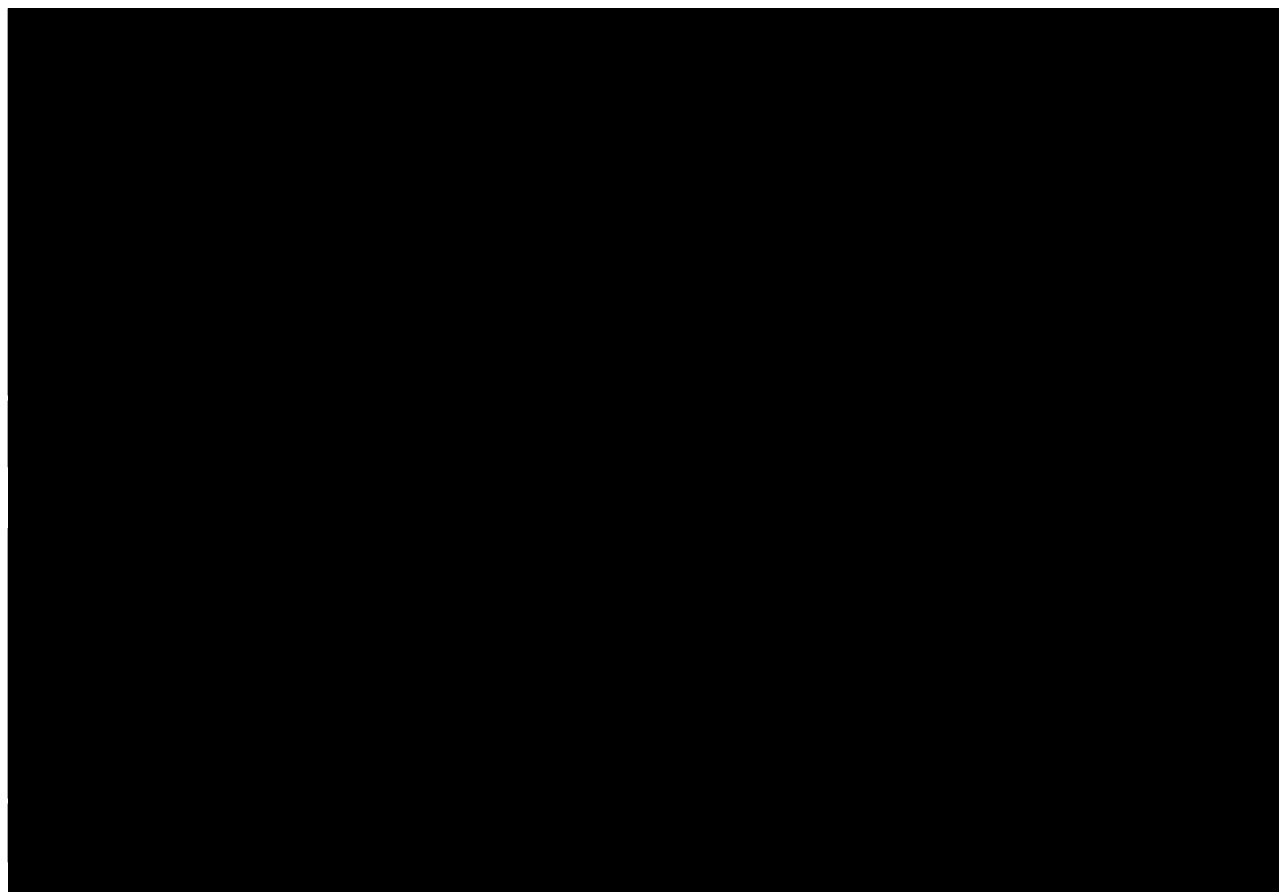
Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:



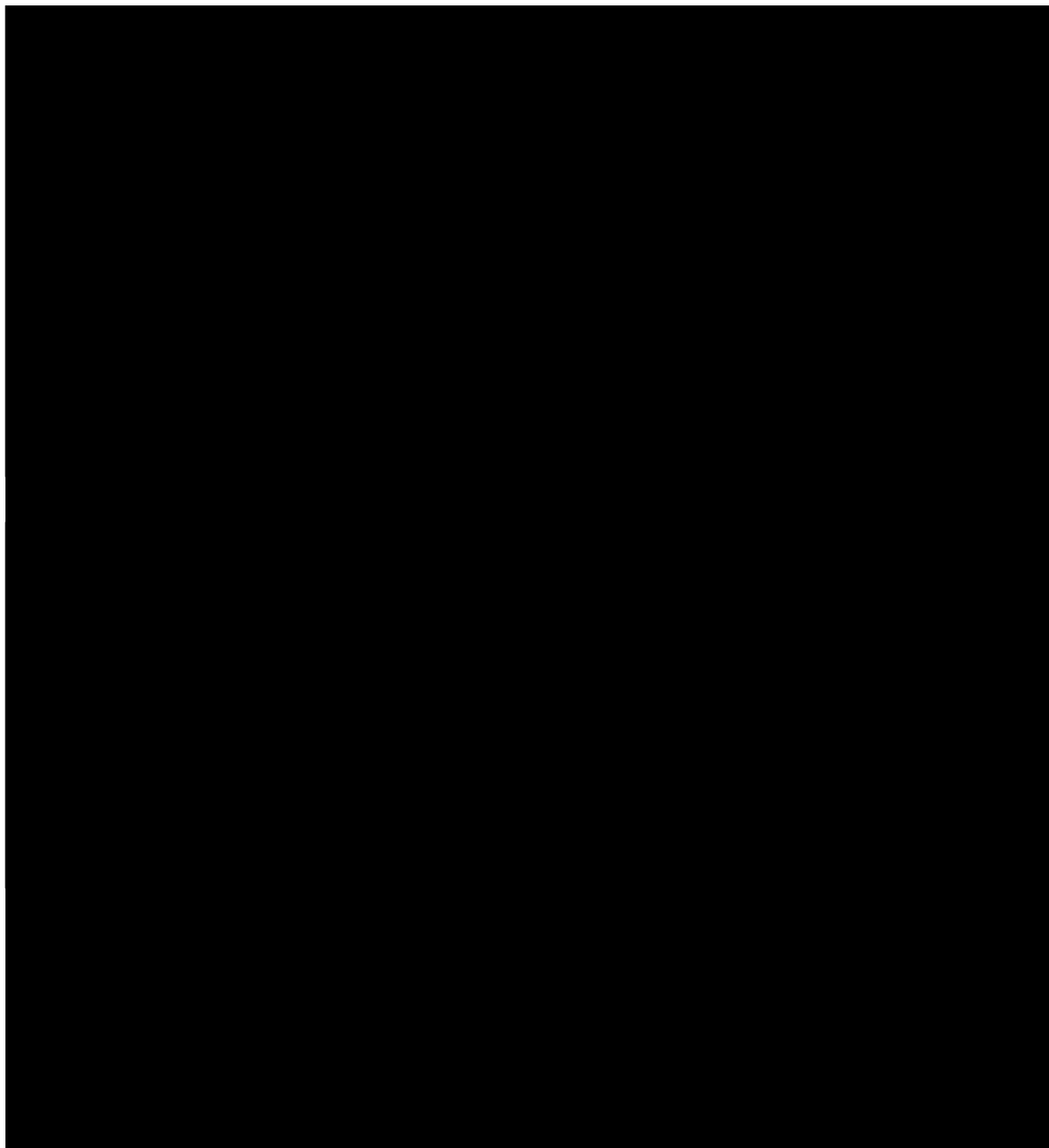
L'organo di revisione ritiene che una parte dell'avanzo d'amministrazione non vincolato, vista la presenza di consistenti debiti nei confronti della società di gestione del servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti Alto Belice Ambiente S.p.a., sia prudenzialmente accantonato a copertura parziale degli stessi.

## ***Analisi del conto del bilancio***

### **a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2012**



## **b) Trend storico della gestione di competenza**



## **c) Verifica del patto di stabilità interno**

L' Ente *non ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2012 stabiliti dagli artt. 30-31-32 L. n. 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista (dati in migliaia di euro):

	<b>Competenza</b>
	<b>mista</b>
<b>accertamenti titoli I,II e III</b>	5796
<b>impegni titolo I</b>	5486
<b>riscossioni titolo IV</b>	394
<b>pagamenti titolo II</b>	469
<b>Saldo finanziario 2012 di competenza mista</b>	235
<b>Obiettivo programmatico 2012</b>	533
<b>diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario</b>	-298

L'ente ha provveduto in data 29/03/2013 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze .

In ordine al mancato conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2012 l'organo di revisione segnala che dal 1/1/2013, l'ente locale inadempiente:

- a) è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato;
- b) è assoggettato alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo.
- c) non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- d) non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti, devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;
- e) non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto all'ente di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;
- f) è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza indicati nell'articolo 82 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, e successive modificazioni, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010.
- g) L'ente è tenuto, altresì, a comunicare l'inadempienza entro 30 giorni dall'accertamento della violazione del patto di stabilità interno al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

## d) Esame questionario bilancio di previsione anno 2012 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2012, trasmesso in data 21/09/2012, non ha richiesto alcun provvedimento correttivo.

### *Analisi delle principali poste*

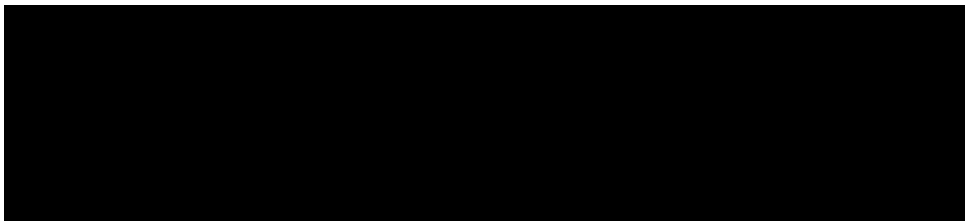
#### a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2011:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Previsioni iniziali 2012</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza fra prev.e rendic.</i>
<b>Categoria I - Imposte</b>				
I.C.I./IMU	441.735,80	435.227,00	660.227,00	225.000,00
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi				
Addizionale IRPEF	175.000,00	197.000,00	197.000,00	
Addizionale sul consumo di energia elettrica	60.000,00	13.500,00	13.209,12	-290,88
Compartecipazione IRPEF				
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità	1.611,86	1.600,00	799,35	-800,65
Altre imposte		3.725,66	3.725,66	
<b>Totale categoria I</b>	<b>678.347,66</b>	<b>651.052,66</b>	<b>874.961,13</b>	<b>223.908,47</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>				
Tassa rifiuti solidi urbani	522.864,52	546.947,73	574.488,23	27.540,50
TOSAP	22.080,48	23.000,00	23.000,00	
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi				
Altre tasse	53.162,56	55.610,53	55.010,16	-600,37
<b>Totale categoria II</b>	<b>598.107,56</b>	<b>625.558,26</b>	<b>652.498,39</b>	<b>26.940,13</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>				
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.064,68	1.000,00	1.214,90	214,90
Altri tributi propri				
<b>Totale categoria III</b>	<b>1.064,68</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.214,90</b>	<b>214,90</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>1.277.519,90</b>	<b>1.277.610,92</b>	<b>1.528.674,42</b>	<b>251.063,50</b>

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:





Per le somme accertate l'ente ha emesso gli appositi ruoli coattivi di pagamento.

## b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

<b>Ricavi:</b>		
- da tassa	574.488,23	
- da addizionale	55.010,16	
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi		
<i>Totale ricavi</i>		629.498,39
<b>Costi:</b>		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati		
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento		
- altri costi	817.930,78	
<i>Totale costi</i>		817.930,78
<b>Percentuale di copertura</b>		<b>76,96%</b>

La percentuale di copertura prevista era del 77,95%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	<b>920.691,01</b>
Residui riscossi nel 2012	<b>539.040,75</b>
Residui eliminati	<b>943,60</b>
Maggiori residui accertati	<b>794,79</b>
Residui al 31/12/2012	<b>381.501,45</b>

## c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
71.504,93	37.405,55	52.363,30

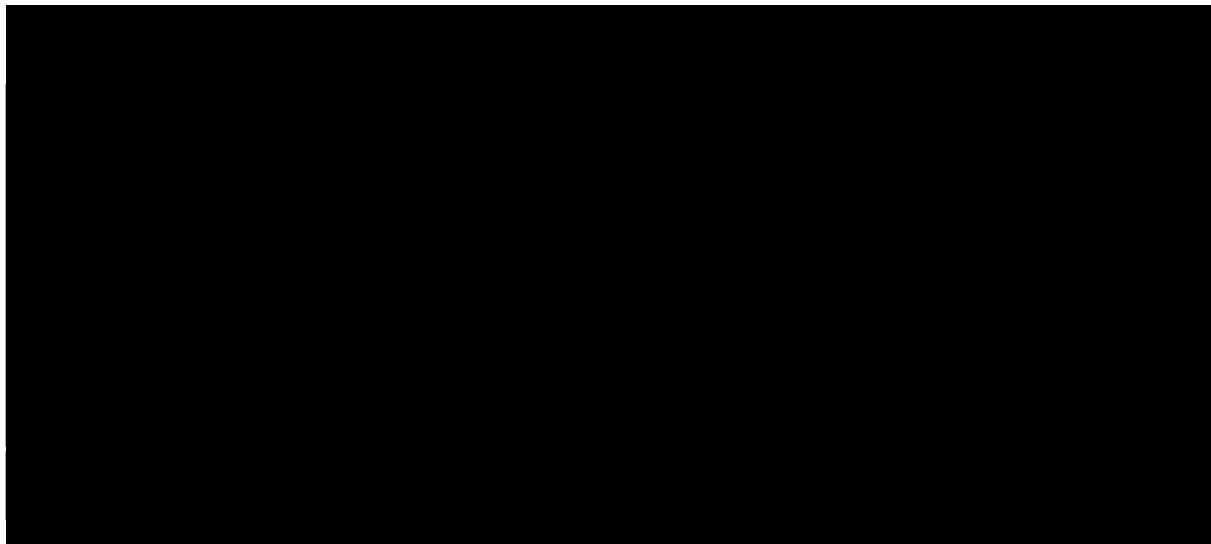
La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2010 9,79%

- anno 2011 50%
- anno 2012 50%

#### **d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

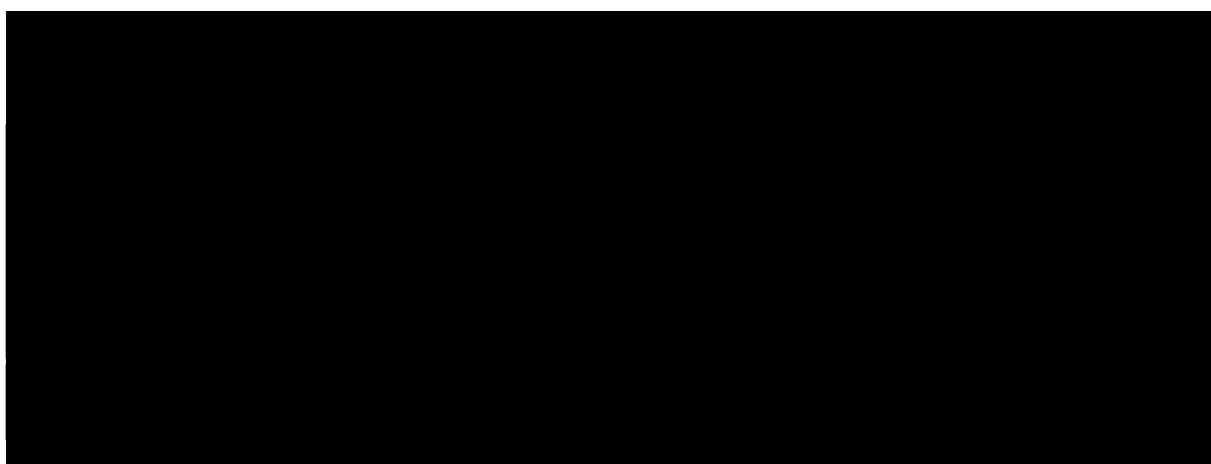
L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:



E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del T.U.E.L., alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2012 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari, documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

#### **e) Entrate Extratributarie**

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2011:

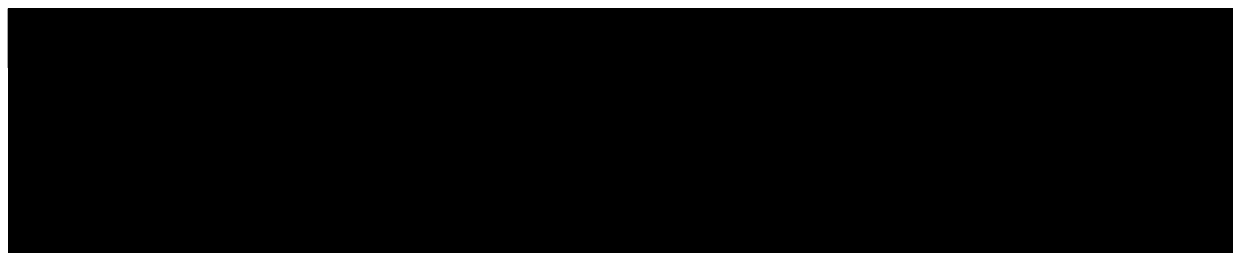
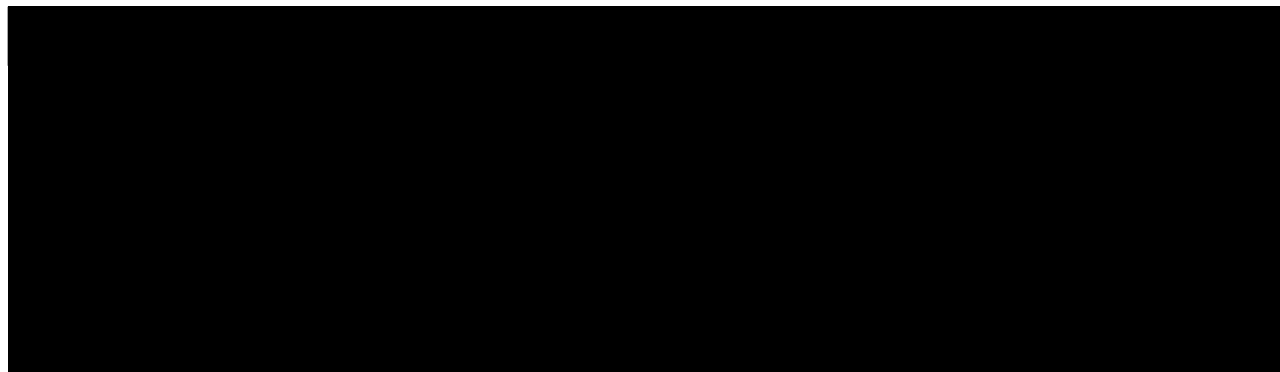


#### **f) Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013,

ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2011 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2012, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili.



#### **g) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

L'Ente a partire dall'anno 2006 ha affidato il servizio di raccolta e smaltimento di rifiuti solidi ed urbani alla società d'ambito ALTO BELICE AMBIENTE SPA.

Nel corso dell'esercizio 2012, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi pubblici locali.

Non sono state effettuate ricapitalizzazioni per perdite per l'organismo esistente.

L'organismo partecipato non ha richiesto interventi ai sensi degli artt. 2447 e 2482 del Codice Civile.

L'ultimo bilancio d'esercizio approvato dalla società d'ambito partecipata, Alto Belice Ambiente S.p.a., risulta essere quello al 31/12/2009.

#### **h) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
8.603,08	13.235,00	7.017,58

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Spesa Corrente	1.817,39	2.250,00	1.754,40
Spesa per investimenti	2.484,16	2.750,00	1.754,40

#### **i) Utilizzo plusvalenze**

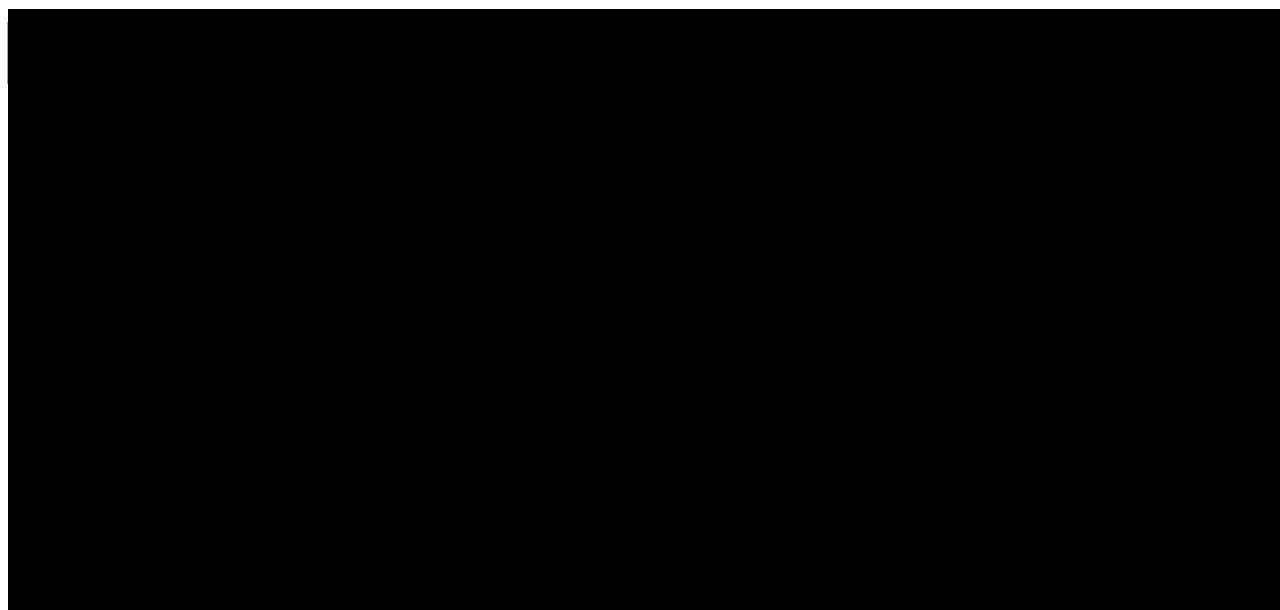
Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni.

#### **l) Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2012 sono aumentate di Euro 4.495,11 rispetto a quelle dell'esercizio 2011.

#### **m) Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:



## n) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06 e successive modifiche ed integrazioni.

	anno 2011	anno 2012
spesa intervento 01	2.830.838,70	2.757.214,39
spese incluse nell'int.03	18.937,52	15.381,78
irap	187.731,28	181.423,69
altre spese di personale incluse		
altre spese di personale escluse	35.754,70	7.851,04
totale spese di personale	3.001.752,80	2.946.168,82

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

TIPOLOGIA	SI/NO
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	SI
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	SI
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	NO
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	NO
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	NO
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	NO
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	NO
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	NO
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	SI
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	NO
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	NO
12) IRAP	SI
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	SI
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	NO
15) Altre spese: rimborso spese missioni	SI

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

TIPOLOGIA	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	
10) incentivi recupero ICI	2.302,91
11) diritto di rogito	5.548,13
12) altre (da specificare)	
<b>totale</b>	<b>7.851,04</b>

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 70 del 10/01/2012 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale.

L'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, dovrà trasmettere tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2012.

Tale conto dovrà essere redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro.

### **Contrattazione integrativa**

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2011	Anno 2012
Risorse stabili	124.335,05	119.786,24
Risorse variabili	101.070,19	82.681,97
Totale	225.405,24	202.468,21
Percentuale sulle spese intervento 01	7,96	7,34

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità. L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca

condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. ( art.5, comma 1 del d.lgs. 150/2009).

### o) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2012, ammonta ad euro 133.044,00 e rispetto al residuo debito al 1/1/2012, determina un tasso medio del 4,32%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,27%.

### p) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
1.231.326,09	1.248.634,15	724.625,07	- 524.009,10	-41,97%

Tali spese sono state così finanziate:

<b>Mezzi propri:</b>			
- avanzo d'amministrazione		26.204,10	
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni			
- altre risorse		73.936,05	
<i>Totale</i>			100.140,15
<b>Mezzi di terzi:</b>			
- devoluzione mutui		3.879,83	
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali		620.605,09	
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi			
<i>Totale</i>			624.484,92
<b>Totale risorse</b>			724.625,07
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>			724.625,07

### q) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2011	2012	2011	2012
Ritenute previdenziali al personale	223.777,13	215.333,91	223.777,13	215.333,91
Ritenute erariali	373.327,30	374.589,21	373.327,30	374.589,21
Altre ritenute al personale c/terzi	31.530,71	27.800,58	31.530,71	27.800,58
Depositi cauzionali	11.364,28	3.748,78	11.364,28	3.748,78
Altre per servizi conto terzi	206.561,44	153.471,40	206.561,44	153.471,40
Fondi per il Servizio economato	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Depositi per spese contrattuali				

### r) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2010	2011	2012
2,43%	2,42%	2,27%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2010	2011	2012
Residuo debito	3.252	3.284	3.082
Nuovi prestiti	220	-	
Prestiti rimborsati	188	202	263
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (devoluzione mutui)			3
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.284</b>	<b>3.082</b>	<b>2.822</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2010	2011	2012
Oneri finanziari	140	141	133
Quota capitale	188	202	263
<b>Totale fine anno</b>	<b>328</b>	<b>343</b>	<b>396</b>



### **s) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere**

L'Ente non ha in corso contratti di finanza derivata.

### **t) Contratti di leasing**

L'ente ha in corso al 31/12/2012 il seguente contratto di locazione finanziaria:

<b>Contratto</b>	<b>Bene utilizzato</b>	<b>Scadenza contratto</b>	<b>Canone mensile</b>
<b>n. 3062306</b>	<b>Escavatore</b>	<b>31/05/2016</b>	<b>769,32</b>
<b>n. VL-01376339</b>	<b>Automezzo trasporto disabili</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>593,28</b>

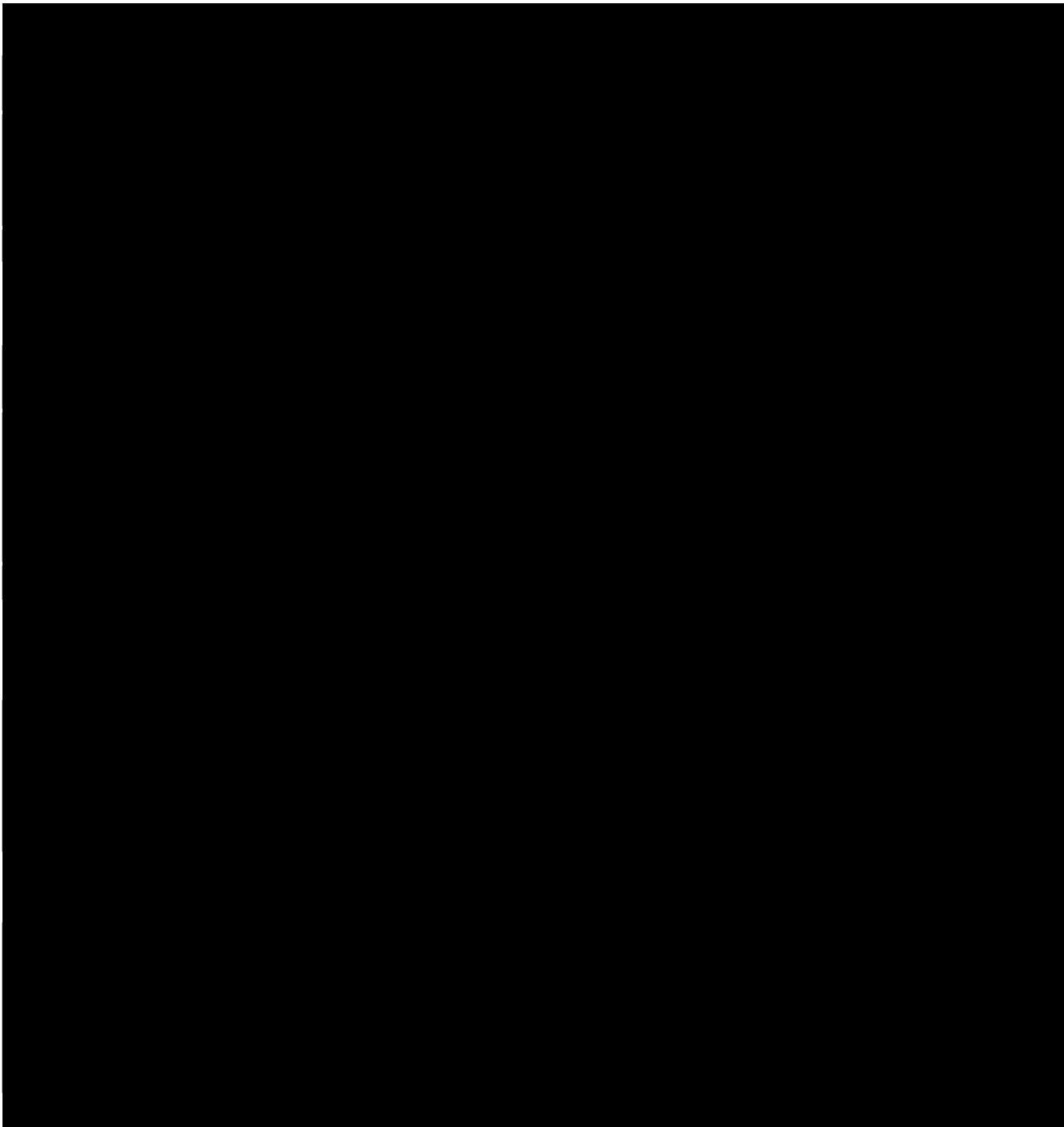
### ***Analisi della gestione dei residui***

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:



Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi dovuti in gran parte a minori residui accertati sui proventi del servizio idrico.
- minori residui passivi dovuti principalmente ad eliminazione di residui passivi insussistenti dalle partite di giro.

Nel conto del bilancio dell'anno 2012 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2008 per Euro 311.845,24.
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2008 per Euro 633.945,61

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione ritiene opportuno accelerare le procedure

di riscossione.

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Collegio ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.

### Analisi "anzianità" dei residui

(importi in euro)

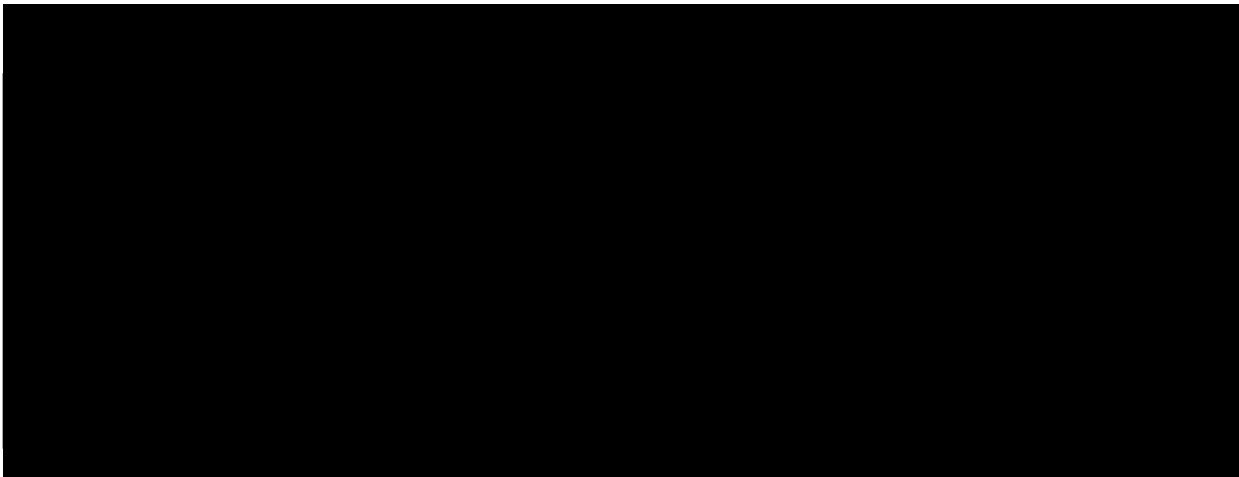
RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	105.281,70	56.100,40	69.681,72	67.183,08	139.677,27	833.645,01	1.271.569,18
di cui Tarsu	85.576,55	45.490,45	64.483,96	63.883,60	122.066,89	626.958,98	1.008.460,43
Titolo II		526,92	63,56	56.144,80	133.554,52	824.315,34	1.014.605,14
Titolo III	206.563,54	114.380,09	96.194,79	123.071,09	195.449,75	699.539,46	1.435.198,72
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice	5.195,64	5.496,98	3.606,45	3.818,80	8.119,97	4.950,15	31.187,99
Titolo IV	633.945,61	35.155,23	1.470,00	58.480,17	1.944.054,70	556.223,22	3.229.328,93
Titolo V	28.953,96		11.999,02			3.879,83	44.832,81
Titolo VI	10.011,91		3.054,38	10.797,82	1.557,57	46.355,53	71.777,21
<b>Totale</b>	<b>984.756,72</b>	<b>206.162,64</b>	<b>182.463,47</b>	<b>315.676,96</b>	<b>2.414.293,81</b>	<b>2.963.958,39</b>	<b>7.067.311,99</b>

<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	159.520,77	374.226,92	198.685,63	122.952,61	155.544,57	730.832,80	1.741.763,30
Titolo II	683.984,35	59.146,19	62.921,28	355.404,18	1.986.218,40	683.341,08	3.831.015,48
Titolo III						294.794,20	294.794,20
Titolo IV	12.819,72	11.268,40	17.446,93	11.814,78	5.067,54	182.730,93	241.148,30
<b>Totale</b>	<b>856.324,84</b>	<b>444.641,51</b>	<b>279.053,84</b>	<b>490.171,57</b>	<b>2.146.830,51</b>	<b>1.891.699,01</b>	<b>6.108.721,28</b>

### ***Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio***

L'ente ha provveduto nel corso del 2012 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 53.265,23, di cui Euro 14.526,71 di parte corrente ed Euro 38.738,52 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:



I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
//////////	176.865,97	53.265,23

Alla chiusura dell'esercizio non risultano esserci debiti fuori bilancio non riconosciuti dall'ente, come risulta da attestazioni dei responsabili dei settori.

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

### **Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale**

Dai dati risultanti dal rendiconto 2012, l'ente non rispetta i parametri di deficitarietà strutturale n. 2 e n. 9 indicati nel decreto del Ministero dell'Interno in data 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Il mancato rispetto del parametro n. 2 è causato dalla posticipata riscossione dei ruoli TARSU e Servizio Idrico della gestione di competenza.

Il mancato rispetto del parametro n. 9 è da considerare negativo in quanto le anticipazioni di tesoreria non rimborsate risultano superiori al 5% rispetto alle entrate correnti.

L'organo di revisione prende atto che l'Ente non si trova in situazione di deficitarietà strutturale.

## **Resa del conto degli agenti contabili**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

- Tesoriere Unicredit S.p.a. 05/04/2013, pertanto oltre il termine fissato dalla normativa vigente al 30 gennaio.
- Economo il 24/01/2013.
- Altri agenti contabili a denaro entro i termini previsti dalla normativa vigente al 30 gennaio.
- Concessionario Riscossione Sicilia S.p.A. il 08/02/2013.

### ***PROSPETTO DI CONCILIAZIONE***

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i risconti attivi;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegare le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

<b>Entrate correnti:</b>			
- rettifiche per Iva	-	_____	
- risconti passivi iniziali	+	_____	
- risconti passivi finali	-	_____	
- ratei attivi iniziali	-	_____	
- ratei attivi finali	+	_____	
Saldo maggiori/minori proventi			-
<b>Spese correnti:</b>			
- rettifiche per Iva	-	69.825,10	
- costi anni futuri iniziali	+	_____	
- costi anni futuri finali	-	_____	
- risconti attivi iniziali	+	34.445,05	
- risconti attivi finali	-	26.188,39	
- ratei passivi iniziali	-	_____	
- ratei passivi finali	+	_____	
Saldo minori oneri	-		61.568,44

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

<b>Integrazioni positive:</b>		
- incremento immobilizzazioni per lavori interni		
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I		18.702,77
- variazione positiva rimanenze		
- quota di ricavi pluriennali		
- plusvalenze		
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi		44.821,96
- minori debiti iscritti fra residui passivi		909.071,08
- sopravvenienze attive		
<b>Totale</b>		<b>972.595,81</b>
<b>Integrazioni negative:</b>		
- variazione negativa di rimanenze		
- quota di ammortamento		1.797.311,22
- accantonamento fondo svalutazione crediti		49.500,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi		19.962,10
- sopravvenienze passive		
<b>Totale</b>		<b>1.866.773,32</b>

## **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:



Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2012 si rileva :

Un sensibile miglioramento del risultato negativo della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente .

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 1.366.955,21 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 38.922,91 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

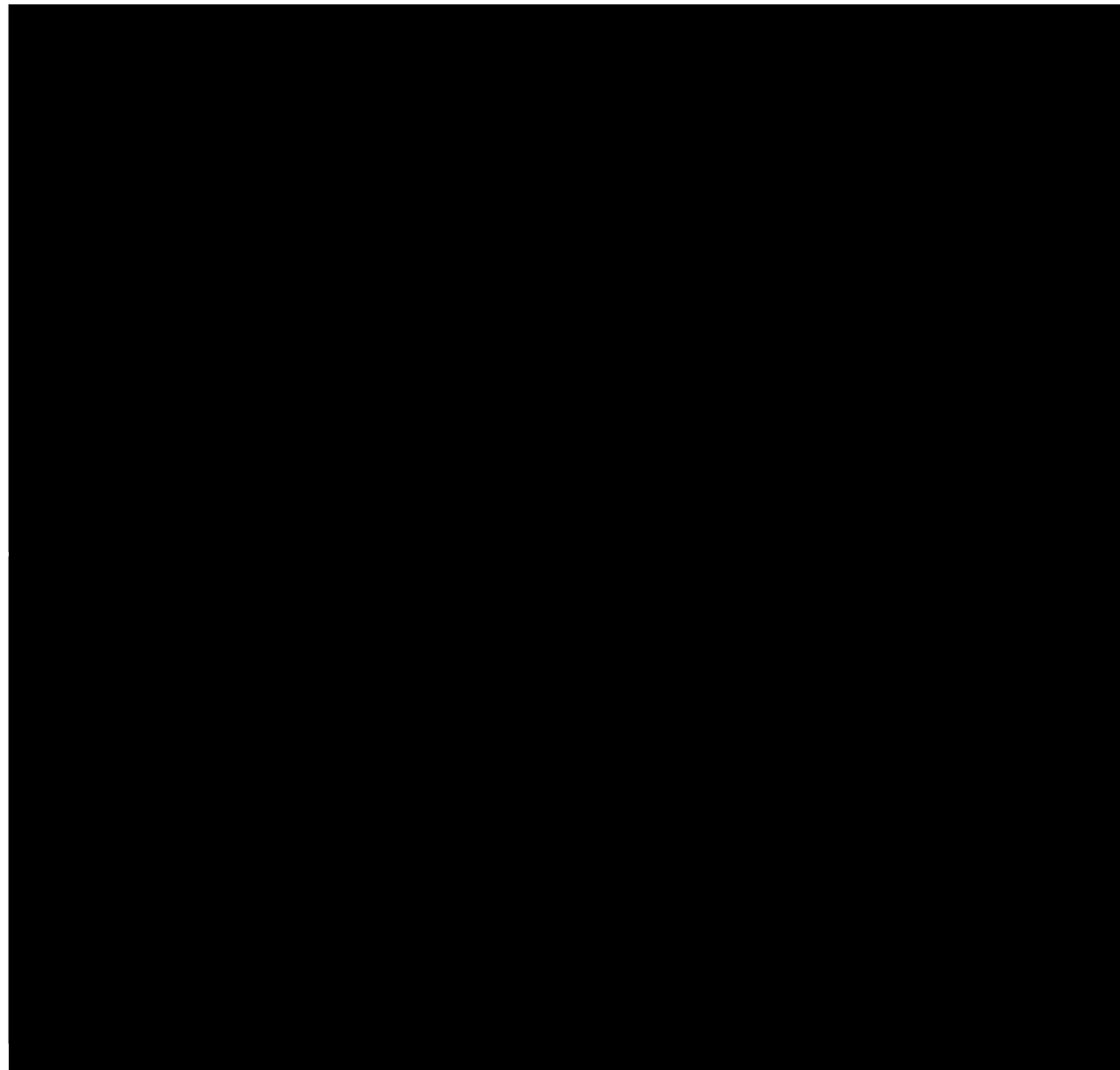
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
1.786.322,27	1.797.311,22	1.811.868,02

## **CONTO DEL PATRIMONIO**

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:



La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2012 ha evidenziato:

### **ATTIVO**

#### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.



L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio:

- variazioni in rivalutazioni di beni finanziati dalla regione con ordine di accreditamento (gestione fuori bilancio) per € 176.234,22 .

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	459.265,78	
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		1.811.868,02
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre da specificare	177.721,96	930,38
totale	636.987,74	1.812.798,40

## B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva pari a € 101.981,16.

## B IV Disponibilità liquide

Non è presente disponibilità liquida al 31.12.2012.

## **PASSIVO**

### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale non trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio. La differenza di Euro 109.340,64 fra risultato economico e variazione del netto patrimoniale corrisponde alle variazioni in rivalutazione dei beni immobili finanziati dalla regione con ordini di accreditamento (gestione fuori bilancio) e alla variazione dei crediti per IVA operati per assicurare la corrispondenza del credito con le scritture nei registri IVA.

### B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

### C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

### Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2012 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

## **RENDICONTI DI SETTORE**

### **Referto controllo di gestione**

Si rileva che il nucleo di valutazione a cui è affidato il controllo di gestione, nominato in data 20/06/2011 dall'Unione dei Comuni Valle del Sosio di cui l'ente fa parte, non ha presentato il referto per il controllo di gestione per gli anni 2011 e 2012 ai sensi dell'articolo 198 del T.U.E.L. n. 267/00.

## **Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica**

L'ente, inoltre, ha provveduto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2012 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica, con determinazione n. 81 del 21/02/2013.

Tale albo è stato pubblicato sul sito internet dell'ente.

## **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

La relazione annuale che dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sarà predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario.

## ***IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE***

L'organo di revisione, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile, effettua le seguenti considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione:

- vista la presenza di consistenti debiti nei confronti della società di gestione del servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti Alto Belice Ambiente S.p.a., si ritiene dover prudenzialmente vincolare una parte dell'avanzo d'amministrazione a copertura parziale degli stessi;
- si rileva la mancata presentazione da parte del nucleo di valutazione dell'Unione dei Comuni Valle del Sosio a cui è affidato il controllo di gestione, del referto per gli anni 2011 e 2012;
- al fine di migliorare la regolarità e tempestività dei pagamenti ai sensi della legge n. 102/2009 si invita l'Ente ad attivare tutte le iniziative necessarie per accelerare la riscossione;
- provvedere all'aumento progressivo della percentuale di copertura del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi ed urbani fino al totale raggiungimento.

L'organo di revisione attesta:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il mancato rispetto degli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2012 stabiliti dagli artt. 30-31-32 L. n. 183/2011.
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, con riferimento al contenimento della spesa del personale e al contenimento dell'indebitamento.
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- l'attendibilità dei valori patrimoniali.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012.

### **L'ORGANO DI REVISIONE**

F.to Dott. Nicolò Petralia

F.to Dott.ssa Maria Gisella Badagliacco

F.to Rag. Giuseppe Provenzano